



*Ministero dell' Ambiente  
e della Sicurezza Energetica*

DIPARTIMENTO ENERGIA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITÀ ED EFFICIENZA ENERGETICA

DIVISIONE V - MONITORAGGIO E CONTROLLO DECOMMISSIONING INSTALLAZIONI NUCLEARI

**IL DIRIGENTE**

- VISTA** la legge 31 dicembre 1962, n. 1860, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Impiego pacifico dell’energia nucleare”*;
- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”*;
- VISTO** il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM, che istituisce un quadro comunitario per la gestione responsabile e sicura del combustibile nucleare esaurito e dei rifiuti radioattivi”*;
- VISTO** in particolare l’articolo 6 del decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 45, che stabilisce che l’autorità di regolamentazione competente in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione è l’Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN);
- VISTO** il decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall’esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordino della normativa di settore in attuazione dell’articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117”*;
- VISTO** in particolare l’articolo 56 del predetto decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, nel quale viene disciplinata l’attività di raccolta e trasporto di rifiuti radioattivi, e il relativo Allegato XV dove, al punto 3.7, è previsto che *“[...] Il Ministero dello sviluppo economico provvede alla revoca dell’autorizzazione, dopo aver acquisito il parere dell’ISIN in merito alla sistemazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al presente decreto, dei rifiuti radioattivi che avevano formato oggetto dell’attività di raccolta”*.
- VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, in particolare gli articoli 1, 2 e 3;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 228 del 23 settembre 2021;

- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, in particolare l’articolo 4, con il quale il Ministero della Transizione Ecologica ha assunto la denominazione di Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- VISTO** il decreto ministeriale n. RRR/18/31 del 22.09.2017, con il quale la società EUROCORPORATION S.R.L., con sede legale in Via Gaetano Donizetti, 52 - 50018 Scandicci (FI), C.F. e P.IVA 05235640488, è stata autorizzata, ai sensi dell’articolo 31 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 (ora articolo 56 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101), all’attività di raccolta di rifiuti radioattivi per conto di terzi;
- VISTA** l’istanza documentata n. 268-AN/cv del 24.05.2021 (prot. ingresso n. 0016408 del 25.05.2021) con la quale la società EUROCORPORATION S.R.L. ha chiesto, ai sensi del punto 3.7 dell’Allegato XV del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, la revoca della citata autorizzazione all’attività di raccolta di rifiuti radioattivi per conto di terzi, di cui all’articolo 31 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, come sostituito dall’articolo 56 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101;
- VISTA** la nota prot. n. 0041048 del 17.03.2023 con la quale il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha chiesto all’ISIN il parere di propria competenza, avviandone l’*iter* istruttorio;
- VISTA** la nota prot. n. 0002592 del 02.05.2023 (prot. ingresso n. 0069762 del 02.05.2023) con la quale l’ISIN ha trasmesso l’atto di parere favorevole Doc. ISIN/RIT/art.56-EUROCORPORATION S.r.l./01/2023, in ordine alla sopra citata istanza n. 268-AN/cv del 24.05.2021 della società EUROCORPORATION S.R.L.;
- CONSIDERATO** che si ritiene di dover provvedere ai successivi adempimenti di competenza finalizzati al rilascio del provvedimento finale;
- VISTI** gli atti di ufficio;

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Ai sensi del paragrafo 3.7 dell’Allegato XV del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, l’autorizzazione a svolgere l’attività di raccolta di rifiuti radioattivi per conto di terzi rilasciata, ai sensi dell’articolo 31 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 (ora articolo 56 del decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101), con decreto ministeriale n. RRR/18/31 del 22.09.2017, alla società EUROCORPORATION S.R.L., con sede legale in Via Gaetano Donizetti, 52 - 50018 Scandicci (FI), C.F. e P.IVA 05235640488, è revocata a decorrere dalla data del presente provvedimento.

### **Articolo 2**

1. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ([www.mase.gov.it](http://www.mase.gov.it)).

Roma, li data del protocollo

**IL DIRIGENTE**

*(Dott. Mariano G. Cordone)*

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE  
AI SENSI DEL D.LGS. N. 82/2005, ART. 21